


18030


MODULARIO  
P.I. - Belle Arti - 75

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 002 2575	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: AL - FRASSINETO LUOGO: strada vicinale S. Cristoforo OGGETTO: cappella di S. Cristoforo CATASTO: F. 26 part. A. CRONOLOGIA: XIV e XVII sec. AUTORE: ignoto DEST. ORIGINARIA: cappella campestre USO ATTUALE: edificio abbandonato PROPRIETA': comunale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge n° 1089 (1/VI/1939) P.R.G. E ALTRI: zona A di P.R.G.I. (adottato il 25/III/80)			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span>  La piccola chiesa è costituita da un' unica aula quadrata, voltata a botte, conclusa a ovest da un' abside semicircolare dotata di volta nervata a spicchi. La copertura a botte dell' edificio è realizzata in calcestruzzo armato mentre la volta dell' abside è quella originaria in muratura. L' interno appare spoglio, con l' intonaco scrostato in più punti, privo del tutto di decorazioni o di membrature architettoniche, se si eccettuano le nervature del catino absidale. All' esterno la cappella, priva di manto di copertura, presenta l' estradosso della volta a botte in vista. Il prospetto principale incorniciato nella parte bassa da due pilastri angolari assume nella zona superiore un' inconsueta forma semicircolare che segue la curvatura della volta. La muratura, interamente in mattoni distribuiti in corsi orizzontali regolari, appare intonacata solamente sulla parete dell' ingresso e risulta sbrecciata in più punti. Occorre infine segnalare che permangono nella zona absidale, al disotto dell' imposta del catino, tracce di una cornice di mattoni disposti a "scaletta".		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: rettangolare con un' abside semicircolare COPERTURE: volta in cemento armato con estradosso in vista, cls. VOLTE o SOLAI: volta a botte in cls. armato; catino o nervato ad unghie in laterizio SCALE: / TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio parzialmente intonacata; cls. armato PAVIMENTI: in cotto, terra battuta DECORAZIONI ESTERNE: tracce di una cornice in mattoni a scaletta DECORAZIONI INTERNE: / ARREDAMENTI: / STRUTTURE SOTTERRANEE: /					



ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1) Stralcio dal F. 26	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: 2) Veduta generale 3) Veduta esterna dell' abside 4) Veduta interna del catino absidale	
DISEGNI E RILIEVI: pianta in scala 1/50	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Progetto del 1854 (pianta e alzato) dell' atrio, (Archivio Comunale di Frassineto, Materie ecclesiastiche, V; Mazzo 43)
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: 5) Bando d' asta per i lavori di riparazione della chiesa del 1854 (Archivio Comunale di Frassineto)	ARCHIVI: Archivio Storico Comunale di Frassineto
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Edoardo Astegiano <i>edoardo astegiano</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE <i>francesco</i> 	REVISIONI:
DATA: 10/XI/81		

TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio parzialmente in-	tonacata; cls. armato
PAVIMENTI: in cotto, terra battuta	
DECORAZIONI ESTERNE: tracce di una cornice in mattoni a scaletta	
DECORAZIONI INTERNE:	/
ARREDAMENTI:	/
STRUTTURE SOTTERRANEE:	/



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Nessuna notizia storica consente l'individuazione di una precisa cronologia della chiesa campestre di S. Cristoforo. Alcuni elementi come la disposizione delle murature e la persistenza di tracce di una cornice di mattoni "a scaletta" lasciano però supporre che l'edificio risalga al XVI secolo. Originariamente la cappella doveva apparire come una delle tante chiese campestri ad aula unica precedute dal caratteristico portico disseminante sulle più importanti vie di comunicazione; l'edificio che ora appare decentrato rispetto alla rete viaria intercomunale era infatti posto sulla strada che collegava Frassineto a Breme attraverso <sup>una</sup> dei più agevoli guadi del territorio Casalese. La dedica a S. Cristoforo, protettore dei viandanti, è quindi determinata dalla sua collocazione nei pressi del guado. Nel XVIII secolo, con l'abbandono di questo percorso, iniziò il decadimento della cappella e già all'inizio del 1800 l'edificio doveva presentarsi in cattivo stato di conservazione se abbiamo notizia di una convocazione del Consiglio Comunale avvenuta nel 1814 per "la riparazione a farsi alla chiesa campestre di S. Cristoforo" (Archivio Comunale di Frassineto, Convocati, Mazzo 10). Nel 1854 il Consiglio Comunale indice una gara d'appalto per il restauro dell'edificio e ci è giunta la citazione di un progetto di costruzione di "un'atrio in surrogazione all'attuale esistente sulla facciata della cappella campestre sotto il titolo di S. Cristoforo" (Alleg. n° 5), riferimento che avvalorava l'ipotesi che la cappella fosse originariamente dotata di un portico. Di queste opere di restauro non esiste però alcuna traccia e sembra improbabile che i lavori siano effettivamente eseguiti visto che sappiamo dalle fonti che nel 1909 "il tetto della chiesa campestre detta di S. Cristoforo minacciava rovina" (E. Ubertazzi, op. cit., p. 90). La chiesetta, da molti anni non più adibita al culto, venne pertanto scoperchiata e solo in seguito si è provveduto al rifacimento della copertura con la sconcertante soluzione dell'attuale volta a botte in cls.

---

SISTEMA URBANO: L'oratorio di S. Cristoforo è ubicato in aperta campagna, a est del paese, alla confluenza dell'antica strada per Breme con la strada vicinale di S. Cristoforo.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

La costruzione sorge al centro di una piccola isola alberata tra le strade sterrate che vi transitano attorno. Data la sua configurazione attuale, conseguente ad un criticabile intervento di copertura delle strutture, la chiesa risulta priva di qualsiasi interesse paesaggistico.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:



La costruzione sorge al centro di una piccola isola liberata tra le strade sterrate che vi transitano attorno. Data la sua configurazione attuale, conseguente ad un criticabile intervento di copertura delle strutture, la chiesa risulta priva di qualsiasi interesse paesaggistico.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- 1814 - Riparazioni generali

BIBLIOGRAFIA:

G.G. SALETTA, Ducato del Monferrato (ms. conservato presso l' Archivio di Stato di Torino, Prima Sezione)

E. UBERTAZZI, Frassineto Po nei tempi, Torino-Casale M.to 1977, p. 92

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 22/V/80						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI						X												
DECORAZIONI					X													
PARAMENTI					X													
INTONACI INT.					X													
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: